Rassegna Stampa

lunedi 15 marzo 2021

Rassegna Stampa

15-03-2021

FITET

GAZZETTA DI PARMA	15/03/2021	34	Tennis tavolo Atig e Modena Metalli, dalla B2 arriva una doppia gioia *R.s.*	3
GAZZETTA DI REGGIO	15/03/2021	27	La Reggio Ferval sfata il tabù del Pala Bigi 4-0 al Vigevano *Redazione*	4
NUOVA VENEZIA	15/03/2021	48	SARTORIA FRANCO PUPPATO = Intervista a Giuseppe Carrer - "Pino" Carrer, a quasi 90 anni gareggia ancora nel ping pong *Valter Esposito*	5
NUOVA VENEZIA	15/03/2021	48	È nato a Venezia nella zona di San Lio ha iniziato con la Libertas, tanti tricolori di terza categoria, ori e argenti *V. E.*	7
NUOVA VENEZIA	15/03/2021	49	Il "San Bartolomeo" Salzano ottiene il pass per i tricolori con le sue ragazze d`argento *Alessandro Torre*	8

FITET

5 articoli

- Tennis tavolo Atig e Modena Metalli, dalla B2 arriva una doppia gioia
- La Reggio Ferval sfata il tabù del Pala Bigi 4-0 al Vigevano
- SARTORIA FRANCO PUPPATO = Intervista a Giuseppe Carrer - "Pino" Carrer, a quasi 90 anni gar...
- È nato a Venezia nella zona di San Lio ha iniziato con la Libertas, tanti tricolori di terza categoria, or...
- Il "San Bartolomeo" Salzano ottiene il pass per i tricolori con le sue ragazze d`argento

GAZZETTA DI PARMA

Dir. Resp.:Claudio Rinaldi
Tiratura: 34.748 Diffusione: 28.862 Lettori: 175.000

Rassegna del: 15/03/21
Edizione del:15/03/21
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

Sezione:FITET

Tennis tavolo Atig e Modena Metalli, dalla B2 arriva una doppia gioia

Metalparma ko in A2 contro l'Apuania Carrara, ma la salvezza è ancora possibile

■ La quinta giornata dei campionati nazionali ha fatto registrare la battuta d'arresto del Metalparma in A2 e due affermazioni delle squadre di serie B2.

In A2 il Metalparma, reduce dalla splendida affermazione di Torino, ha dovuto arrendersi con la forte Apuania Carrara, capace di imporsi con un netto 4-1 sui sampolesi. Subito importante, ai fini del risultato finale, è stata la prima partita che ha visto il "numero uno" toscano Margarone (20 d'Italia), imporsi nettamente (3-0), sulla stella ducale Guarnieri. Nel secondo match c'è invece stata grande battaglia tra Perri (n. 31) e Filippo Giuliani, che recupera due set di svantaggio all'avversario, prima di cedere di misura al quinto set (4-11/6-11/11-9/11-7/8-11). Nel terzo incontro un buon Emmanuele Delsante si impone nel primo parziale e impegna a fondo Soraci (n. 34), prima di cedere 3-1, al più quotato rivale (11-9/5-11/7-11/9-11). Sul 3 a 0 Carrara fa entrare Petriccioli (n. 43), protagonista di un incontro molto equilibrato con il difensore Alessandro Guarnieri, che mantiene la giusta concentrazione prevale 3-1, sempre di strettissima misura (17-15/10-12/11-8/14-12). Apuania che comunque conquista con pieno merito la vittoria con il definitivo sigillo di Margarone ai danni di Delsante per 3-0. Per le sorti del Metalparma, ancora fermo a quota due in graduatoria, saranno decisivi gli ultimi turni di campionato, dove serviranno almeno tre punti con le dirette concorrenti Milano (3 punti) e Pieve Emanuele (2), per raggiungere il difficile, ma ancora possibile, obiettivo dela salvezza.

La serie B2 regala invece solo gioie ai pongisti sampolesi. La Modena Metalli conquista un facile 5-0 con le "seconde linee" del Carrara. I punti dei sampolesi arrivano dallo juniores Alessandro Tini (2), Dario Fava (2) e capitan Antonio Arisi (1), che non lasciano neanche un set ai malcapitati avversari. Per la Modena Metalli diventa decisivo il prossimo impegno casalingo contro il super favorito Reggio Emilia di Ferrini (n. 61), Ziliani (n. 101) e del cinese Liu Wenyu, che mette in palio la promozione, in un match senza appello. Molto bene anche l'Atig, che espugna il campo di Lucca con il meritato punteggio finale di 5-3. Dopo il punto iniziale di Della Rosa (1) su Luca Cossia (3-0), i toscani mantengono il vantaggio sino alla quinta partita grazie a Vasta (2) che supera prima Bisi (3-0) e poi Cossia (3-2). I parmensi si aggiudicano il successo con il secondo "en plein" consecutivo di Leonardo Milza, che fa "filotto" con Gherardi (3-1), Della Rosa (3-2, 11-8 al quinto) e Vasta superato anch'esso al quinto set (17-15/11-7/4-11/8-11/12-10). A completare l'opera ci pensa il veterano Alessandro Bisi che, dopo aver prevalso nettamente su Gherardi (3-0), all'ultimo atto è autore di un'ottima prova (3-1) sul giovane emergente Della Rosa (13-11/8-11/11-9/13-11/13).

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTA Per Milza (Atig) tripletta di vittorie.

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

478-001-001

Peso:29%

Telpress Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI REGGIO
Dir. Resp.:Stefano Scansani
Tiratura: 10.971 Diffusione: 8.838 Lettori: 103.000

Rassegna del: 15/03/21
Edizione del:15/03/21
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO SERIE A1

La Reggio Ferval sfata il tabù del Pala Bigi 4-0 al Vigevano

REGGIO EMILIA. Festa doppia per il Tennistavolo Reggio Emilia Ferval, che in A1 maschile può brindare grazie al rotondo 4-0 rifilato al Vigevano Sport Pellicceria Cane nella quinta giornata di campionato.

La formazione del presidente Paolo Munarini, infatti, ha centrato il terzo successo stagionale e la prima vittoria ottenuta nella cornice amica del PalaBIgi di Reggio Emilia. Inoltre, i due punti conquistati- oltre a mettere una serissima ipoteca sulla permanenza anticipata nella massima serie – sono anche il più bel regalo al proprio tecnico Liu Wenyu, diventato per la prima volta papà proprio poche ore prima del match di sabato sera.

Reggio Emilia ha saputo essere più forte delle assenze degli stranieri Grigory Vlasov e Romain Lorentz, facendo quadrato intorno al terzetto tutto italiano formato da Mattia Crotti, Damiano Seretti e da Stefano Ferrini, all'esordio stagionale in A1 dopo aver militato in B2. Lo spirito di gruppo di una formazione protagonista nella scorsa stagione in A2 culminata con la promozione ha caricato Reggio, che ha lottato a viso aperto contro i lombardi riuscendo a prevalere in quattro incontri.

Ad aprire le danze, Mattia Crotti contro Nicholas Frigiolini, con il mancino di Cortemaggiore che – dopo aver perso il primo set – ha ribaltato la situazione vincendo 3-1. Tutto facile, invece, per Seretti contro Amine Kalem (3-0), mentre Ferrini ha ingaggiato un bel duello contro Vitali Deleraico, spuntandola 16-14 al quarto set chiudendo al quarto match point a disposizione. A far calare il sipario sull'incontro, invece, è stato Seretti, d'autorità contro Frigiolini (3-0). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattia Crotti

La formazione della Reggio Ferval che ha battuto Vigevano

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
506-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Nuova di Venezia e Mestre
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 11.460 Diffusione: 8.181 Lettori: 7.746

STORIE DI SPORT

Pino, l'evergreen asso del ping pong a quasi 90 anni

Aumentano sempre di più gli sportivi famosi definiti fenomeni per essere ancora in piena attività agonistica nonostante l'età anagrafica avanzata. A Venezia il pensiero corre a Giuseppe Carrer, per tutti semplicemente Pino, asso del ping pong, ancora in attività a quasi 90 anni. **ESPOSITO** / PAGINA 40

L'ASSO DI ORIAGO A RUOTA LIBERA

"Pino" Carrer, a quasi 90 anni gareggia ancora nel ping pong

«Questa disciplina ce l'ho nel sangue, nel 2012 ho vinto il titolo italiano over 80 battendo in finale il grande Molina, nel 2020 sono stato fermo per la pandemia»

Valter Esposito /ORIAGO

Aumentano sempre di più gli sportivi famosi definiti fenomeni per essere ancora in piena attività agonistica nonostante l'età anagrafica avanzata. Il pensiero va subito verso Zlatan Ibrahimovic, 39 anni e ancora in grado di stupire sul rettangolo verde con la maglia del Milan. Nel tennis proprio pochi giorni fa abbiamo rivisto in campo lo svizzero Roger Federer, ormai alla soglia delle quaranta primavere. E ancora nel motociclismo l'immenso Valentino Rossi ha dichiarato che sarà ancora al via nel prossimo mondiale con i suoi 41 anni. Però anche nella nostra provincia abbiamo un fenomeno dello sport e non si tratta di un quarantenne, bensì di un quasi novantenne, li compirà il prossimo mese di dicembre. Parliamo di Giuseppe Carrer, per tutti semplicemente Pino, che, nonostante la veneranda età, si diletta ancora con un certo successo sui tavoli di ping pong, dando del filo da torcere a molti avversari ben più giovani.

Carrer, lei a dicembre compirà 90 anni, riesce ancora ad essere competitivo nel ping pong, una disciplina dove ci vuole molto atletismo e colpo d'occhio o no?

«Tutto quello che dice è vero, soprattutto la mia età (e sorride in maniera sorniona, *ndr)*. Ma il ping pong ce l'ho nel sangue e riesco ancora a divertirmi anche se devo dire che, nell'ultimo anno e cioè tutto il 2020, sono stato fermo per i problemi legati al Covid-19. Questo maledetto virus non sparisce e così di conseguenza non si gioca. Oltre tutto ho un problemino legato ad un'ernia inguinale, che mi rende parzialmente claudicante e forse non avrei potuto giocare ugualmente».

Qual è l'ultimo titolo importante che ha vinto?

«Faccio una premessa, ovvero che nell'arco della mia lunghissima carriera iniziata nel lontano 1948 ho vinto soprattutto da "anziano" e cioè nella categoria veterani, dove, nel 2012, a 81 anni, ho conquistato il titolo italiano over 80. Fino a conquistare anche un bronzo quattro anni fa a Terni nel doppio, sempre over 80, a 85 anni compiuti. La soddisfazione nel singolo è stata grande perché ho battuto il grande Giuseppe Molina che è stato uno dei più grandi pongisti italiani di sempre. Diciamo che da gio-

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
496-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

vane ho vinto diversi titoli italiani di terza categoria un po' come la Serie B del calcio».

Secondo lei qual è stato il più grande pongista italiano di tutti i tempi?

«Ce ne sono stati tanti di forti, lo stesso Giuseppe Molina: tra gli anni '50 e l'inizio dei '60, era in assoluto il più forte. Poi direi Massimo Costantini, forse il migliore di tutti e ancora Stefano Bosi e oggi Massimiliano Mondello».

Però tanti campioni ma il tennistavolo italiano non ha mai sfondato a livello mondiale, a differenza della Svezia o dell'ex Jugoslavia per esempio.

«È una questione di cultura: nel nostro Paese il tennistavolo non è mai stato preso nella giusta considerazione e sempre definito o quasi una disciplina sportiva minore anche se il numero dei tesserati è elevato».

Ora le regole sono cambiate non più partite ai 21 punti ma agli undici. Meglio o peggio?

«Le dirò che col punteggio ridotto e la regola di due battute a testa e non più cinque ogni punto diventa una sorta di spareggio, si deve dare il tutto per tutto dall'inizio della partita. Sul punteggio eventuale di 10 pari si batte addirittura una volta a testa. Poi anche le palline sono cambiate ora sono di plastica e non subiscono più gli effetti: di conseguenza un certo tipo di giocatore deve cambiare impostazione di gioco».

Lei che tipo di giocatore è: difensivista, attendista o attaccante?

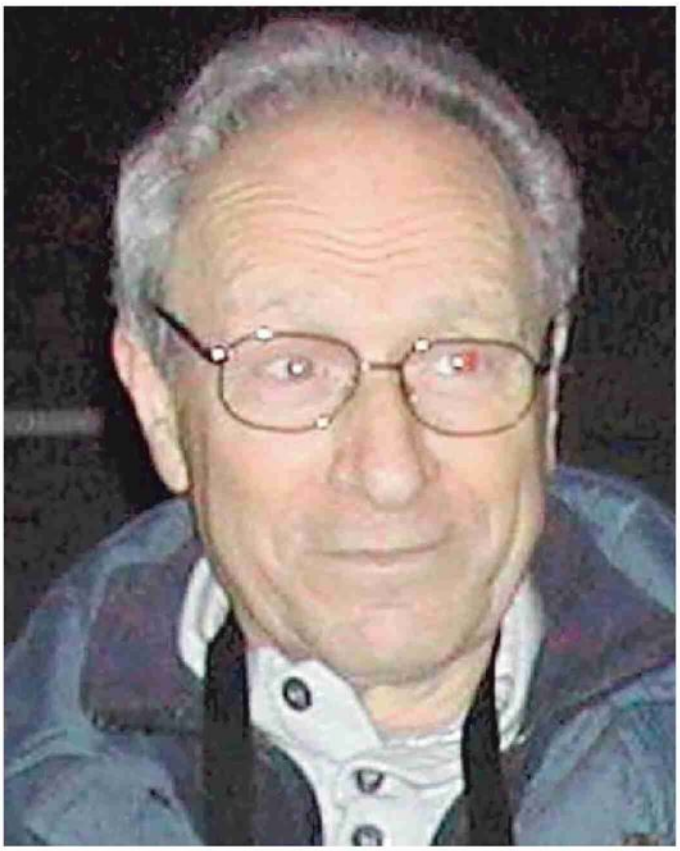
«Diciamo che all'inizio ero più difensivista poi col tempo mi sono trasformato in attendista o meglio nel classico giocatore "rompipalle". O meglio ho un tipo di gioco che tende ad addormentare il ritmo in attesa di colpire in contropiede. Oggi poi ho un'età dove devo rallentare giocoforza».

Ha citato la sua non più verde età, ma riesce ancora ad allenarsi con una certa frequenza?

«Per essere ancora competitivo è fondamentale, anche se come le ho anticipato quest'anno sono stato praticamente fermo. Però fino alla fine del 2019 mi allenavo tre volte alla settimana. Una a Mestre nella sede dei Leoni di San Marco e due a Venezia all'Arsenale nella sede del Tennisavolo Venezia che è sempre la mia società di appartenenza e con la quale ho ottenuto delle belle soddisfazioni».

Un personaggio come Giuseppe "Pino" Carrer non è facile da trovare in giro per l'Italia. A quasi 90 anni è sempre competitivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra: un bel primo piano di Giuseppe Carrer, il pongista di Oriago che, in più di 70 anni carriera, ha vinto praticamente tutto
Sotto, "Pino", durante una premiazione nella sede della società: nel corso degli anni ha primeggiato in numerose manifestazioni

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

496-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

la Nuova di Venezia e Mestre
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 11.460 Diffusione: 8.181 Lettori: 7.746

Rassegna del: 15/03/21
Edizione del:15/03/21
Estratto da pag.:48
Foglio:1/1

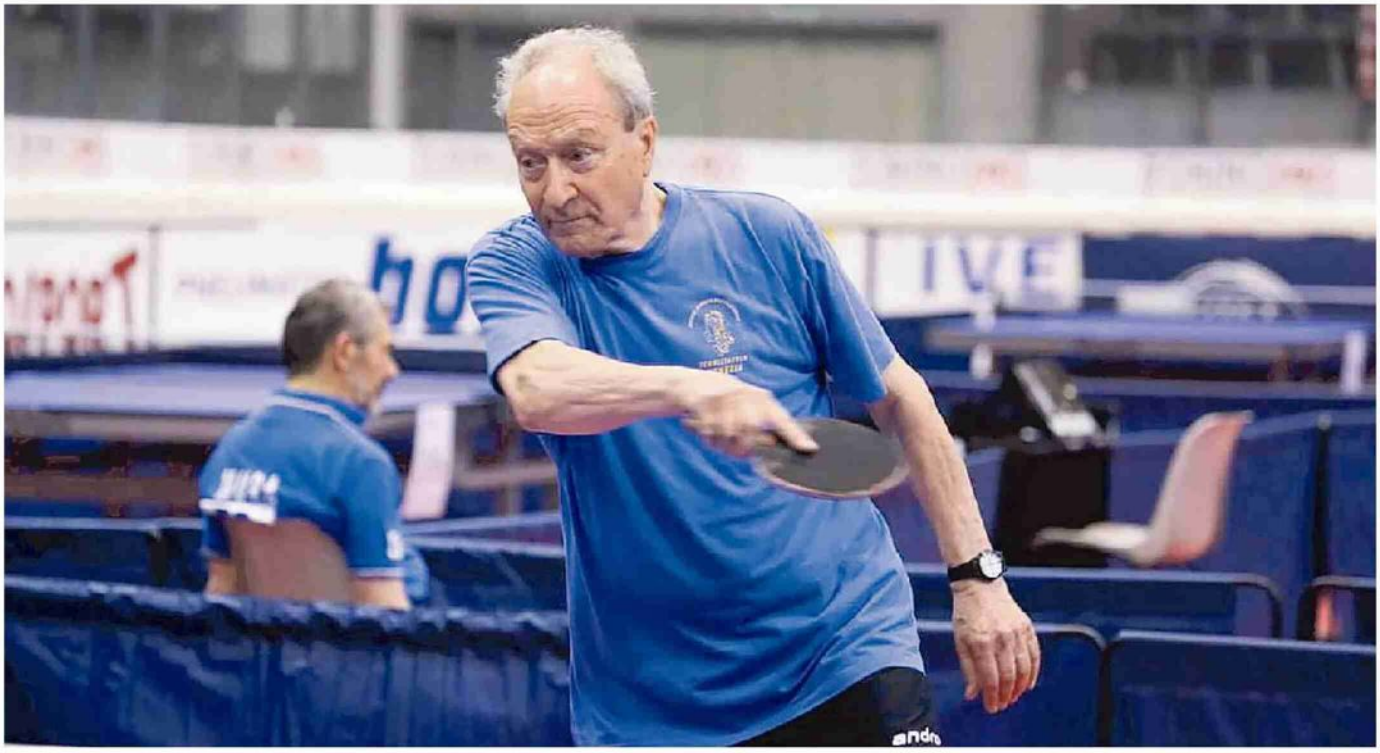
CHI È

È nato a Venezia nella zona di San Lio ha iniziato con la Libertas, tanti tricolori di terza categoria, ori e argenti

Giuseppe "Pino" Carrer è nato a Venezia il 23 dicembre del 1931, nella zona di San Lio. Ha frequentato le scuole elementari a San Provolo e in prima elementare indossava la "divisa di "figlio della lupa" . Scuole medie all'Istituto Cavanis dove invece aveva la divisa da "marinaretto" . Poi le superiori all'istituto tecnico per geometri dove ha conseguito il diploma che gli permise di essere assunto dall'Enel come tecnico e dove lavorò per trentacinque anni. Nel 1948 iniziò la sua avventura nel mondo del ping pong con la società Libertas Venezia. Prima d'allora non si cimentò in altre discipline sportive in quanto dice "non c'erano molte possibilità in famiglia e l'unico sport era quello di andare a raccogliere margherite a Pasqua nei giardini di Sant'Elena".

In carriera, oltre a diversi titoli nazionali di terza categoria, ha vinto da veterano molte medaglie d'oro in particolare i campionati italiani over 80 nel 2012 (singolo e doppio), l'argento nel 2014 e ancora l'oro in doppio nel 2015.

V.E.



Giuseppe "Pino" Carrer, 89 anni di Oriago, durante una partita di tennis tavolo, uno sport che pratica da quando aveva 17 anni

Peso:28%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

496-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

la Nuova di Venezia e Mestre
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 11.460 Diffusione: 8.181 Lettori: 7.746

Rassegna del: 15/03/21
Edizione del:15/03/21
Estratto da pag.:49
Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO

Il "San Bartolomeo" Salzano ottiene il pass per i tricolori con le sue ragazze d'argento

SALZANO

Il tennis tavolo regionale verso una ripartenza problematica. Come ogni società che si trova ad affrontare dubbi legati alla partecipazione dei propri atleti alle manifestazioni sportive, e li affronta caso per caso.

Come il Tennis Tavolo San Bartolomeo Salzano che, dopo aver rinunciato ai campionati nazionali a squadre, dopo quasi un anno di inattività, ha accettato di ripartire con la Fitet Veneto e con il torneo di singolare femminile di terza, quarta e quinta categoria, a Verona.

Il San Bartolomeo ha iscritto Giulia Franzoni, Gloria Funes (classe 2000), Noemi Pellizzon, Giada Bettio ed Emma Milan, nonostante le ragazze non avessero potuto allenarsi regolarmente in questo ultimo anno sportivo. Ma la mancanza di preparazione non ha influito sull'esito della prova delle ragazze di Salzano. Infatti Noemi Pellizzon, classe 2005, per la terza categoria, ha ottenuto un secondo posto che le ha consentito di qualificarsi per i campionati nazionali di categoria. Stessa sorte per Giada Bettio (2001) che, in quinta categoria, con l'argento regionale, ha ottenuto il pass per il torneo tricolore. Ai nazionali accede infine anche Giulia Franzoni (2006) per la quarta categoria.

«Quello di Noemi Pellizzon è un ottimo risultato», dice il presidente del T. T. San Bartolomeo Salzano Marco Bortoletti, «così anche per Giada Bettio con il suo secondo posto. Brava anche Emma Milan, la più piccola di tutte essenso nata nel 2010, che in quinta categoria non si è qualificata per un soffio con il suo quarto posto. Le altre hanno rispettato le aspettative».

Chiuso questo capitolo adesso si attende di sapere cosa prevede il futuro, visti gli ultimi sviluppi della pandemia. «Mi sono appena confrontato con il presidente del Comitato Regionale Veneto Riccardo Griggio, «prosegue Bortoletti, impegnato nel fine settimana a un torneo con i suoi atleti più piccoli, «e mi ha garantito che sono confermate tutte le competizioni a livello regionale, quindi, i tornei di categoria e la Coppa Italia Regione Veneto, e anche se in zona rossa, continueremo a fare i nostri allenamenti, sempre rispettando tutte le normative in materia e anche a partecipare alle competizioni. Come i primi tornei regionali che qualificheranno gli atleti ai prossimi campionati nazionali di Riccione e Terni tra maggio e giugno». —

ALESSANDRO TORRE

Al centro Noemi Pellizzon, seconda in terza categoria, risultato che le vale l'accesso ai Nazionali

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

496-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring